

DECRETO DELLA PRESIDENTE

N. 58 del 08/06/2026

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria e completamento dell'impianto antincendio presso la residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) di Lisignago. Approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP). CUP: I68I26000020008.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **otto** del mese di **giugno** alle **ore 15:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, la **dott.ssa Laura Tabarelli**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025, con l'assistenza del Segretario della Comunità **avv. Enrico Sartori**, emana il seguente decreto.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025 con la quale si è proceduto alla nomina della Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Richiamato il contratto repertorio atti pubblici numero 17 di data 13.04.2022 con il quale è stato concesso a Servizi Pastoral Educativi Sociali (S.P.E.S.) l'immobile di proprietà della Comunità della Valle di Cembra, catastalmente contraddistinto dalla p.ed. 418 C.C. Lisignago, destinato a Residenza Sanitaria Assistenziale per il periodo 01.04.2022 – 31.03.2031 e successivamente modificato con decreto numero 48 di data 11.05.2026.

Visto l'articolo 7 del contratto di concessione "manutenzione e interventi" che stabilisce che rimangono di competenza dell'amministrazione concedente i lavori di manutenzione straordinaria ritenuti opportuni dalla medesima.

Dato atto che:

a seguito dei controlli periodici effettuati sull'impianto antincendio dal concessionario, sono emerse alcune criticità che rendono necessario un intervento di manutenzione straordinaria, nonché il completamento dell'impianto antincendio presso la residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) di Lisignago

Gli interventi previsti rientrano tra le fattispecie finanziabili ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 426 di data 28/03/2025, in quanto insistono su immobili destinati a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e sono finalizzati all'adeguamento degli edifici alla vigente normativa in materia di sicurezza, igiene e salute.

Sulla base dell'importo stimato delle opere, le lavorazioni oggetto di progettazione si configurano come interventi di minori dimensioni, in quanto caratterizzati da un quadro economico complessivo inferiore a 700.000 euro.

In forza di tale condizione, l'istanza di contributo può essere inoltrata in qualsiasi momento; l'agevolazione concedibile, trattandosi di un ente pubblico, è quantificata nella misura del 90% delle spese ammesse a finanziamento.

Ai sensi dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 è stato predisposto dal Servizio Tecnico, Appalti e Contratti il Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP), quale atto preliminare volto a definire gli obiettivi, le esigenze, i requisiti tecnici e i risultati attesi dall'intervento.

Il Documento di indirizzo alla progettazione definisce le caratteristiche funzionali e tecniche dell'opera e costituisce presupposto per l'avvio della fase progettuale.

Rappresenta inoltre lo strumento per orientare la progettazione garantendo la coerenza, la sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria dell'intervento nonché il rispetto dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Visto il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico, Appalti e Contratti sub protocollo interno numero 3993 di data 08.06.2026.

Ritenuto il documento in parola meritevole di approvazione in quanto idoneo a perseguire gli obiettivi dell'amministrazione e a costituire base valida per lo sviluppo delle successive fasi progettuali.

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 considerata l'opportunità di procedere tempestivamente alla presentazione della domanda di contributo e atteso che il finanziamento previsto è erogato secondo l'ordine cronologico di inserzione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028.

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), completo dei relativi allegati agli atti sub. prot. 3993 di data 08.06.2026, relativo all'intervento di

“manutenzione straordinaria e completamento dell’impianto antincendio presso la residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) di Lisignago” redatto dal servizio Tecnico, Appalti e Contratti;

2. di dare atto che il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), predisposto ai sensi dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, costituisce atto presupposto e propedeutico allo sviluppo delle successive fasi progettuali dell'opera e definisce gli indirizzi, gli obiettivi e i requisiti cui dovranno conformarsi i livelli di progettazione successivi.
 3. di stabilire che eventuali aggiornamenti o integrazioni al DIP, che si rendano necessari in sede di sviluppo progettuale, siano sottoposti alla valutazione dell’amministrazione e approvati con decreto;
 4. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico, Appalti e Contratti, l’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l’attuazione del presente provvedimento, ivi compresi quelli inerenti alle successive fasi di progettazione e controllo;
 5. di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione alla Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.
- (*) i ricorsi al Presidente della Repubblica e al TRGA sono alternativi.
- (**) In materia di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell’art. 120 dell’Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.
- In particolare:
- il termine per il ricorso al TRGA è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PRESIDENTE
dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO
avv. Enrico Sartori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal

Provvedimento esecutivo dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione

Cembra Lisignago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori